



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel. 0442.21144 - Don Luciano 348.8396073



Foglio 36/2018

DOMENICA 9 SETTEMBRE - XXIII del tempo ordinario "B"

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia con i coscritti del 1948

LUNEDI' 10 SETTEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 11 SETTEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 12 SETTEMBRE – SS.mo Nome di Maria

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Catechisti delle elementari e delle medie.

GIOVEDI' 13 SETTEMBRE – Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

ore 8.30: Eucaristia

VENERDI' 14 SETTEMBRE – Esaltazione della Santa Croce

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 15 SETTEMBRE – Beata Vergine Maria Addolorata

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario alle ore 18.00

DOMENICA 16 SETTEMBRE - XXIV del tempo ordinario "B"

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

-
- Formazione animatori e adolescenti presso la Domus Pacis: lunedì 17/9; 24/9; 8/10.
 - Da giovedì 20 settembre fino al 9 dicembre: percorso fidanzati presso la Domus Pacis ore 21.00 – 22.30.
 - Consiglio Pastorale Parrocchiale venerdì 21 settembre ore 21.00.
 - Festa del Passaggio per i 17enni e Party con Me per i 18enni: 23 e 30 settembre.
 - Lunedì 24 settembre ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Villa Bartolomea: Mons. Giuseppe Zenti, vescovo di Verona interviene sulla figura e l'opera di Paolo VI e il moralista Mons. Giancarlo Grandis sulla enciclica Humanae Vitae di Paolo VI.
 - Meeting adolescenti con i ragazzi di I e II superiore domenica 30 settembre.
 - Lunedì 1 ottobre ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Villa Bartolomea intervengono:
 - i genitori di Amanda Tagliaferro, la bimba che non poteva nascere;
 - Paolo Martinelli, medico ginecologo della mamma di Amanda;
 - don Agostino Albertini, che spiega il significato ecclesiale del miracolo.
 - Inizio ufficiale dell'attività parrocchiale del nuovo anno pastorale: domenica 14 ottobre con la celebrazione delle ore 11.00. A questa celebrazione è presente anche la scuola materna.
 - Adorazione del Santissimo Sacramento o Quarantore: 17-21 ottobre 2018. Tutti noi cristiani che guardiamo all'Eucaristia come al cuore della nostra esperienza di fede, siamo invitati a programmare il nostro tempo in maniera da tenerci liberi in quei giorni per incontrare il Signore in ognuno di quei giorni sapendo che sono un tempo di grazia, un tempo di salvezza, un tempo per contemplare Colui che è la gioia, il senso e la speranza della vita.
 - Domenica della ripartenza: 21 ottobre a Verona. Confronto pastorale ore 16.00; Pellegrinaggio alla cattedrale ore 17.45; Veglia missionaria in cattedrale con il Vescovo ore 18.30.
 - Servizio Civile: per chi ha un'età compresa tra i 18 e i 28 anni e desidera sperimentarsi come volontario nel Servizio Civile c'è la possibilità di aderire ai vari progetti proposti. Ricordiamo alcune delle realtà presenti sul nostro territorio, presso le quali è possibile svolgere questo servizio, quali ad esempio la Coop.Soc. "Emmanuel" (www.coopsocialeemmanuel.it), la Coop.Soc. "Il Focolare" (www.coopilfocolare.it), l'Emporio della solidarietà (www.emporiosolidarietà.it). I termini per l'iscrizione, a seconda del progetto, sono il 17 o 28 settembre 2018. Per ulteriori informazioni consultare il sito "www.serviziocivile.gov.it".

COMMENTO AL VANGELO di P. Ermes Ronchi

In questo racconto Gesù appare innanzitutto come il “passatore” di frontiere: cammina con i suoi attraversando la Galilea, passando alle città fenice di Tiro e Sidone, fino alla Decapoli pagana. Il cammino di Gesù, l'uomo senza confini, è come una sutura che cuce insieme i lembi di una ferita, alla ricerca di quella dimensione dell'umano che ci accomuna tutti e che viene prima di ogni divisione culturale, religiosa, razziale.

Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, una vita dimezzata, ma che viene “portato”, da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene, fino a quel maestro straniero, ma per il quale ogni terra straniera è patria.

E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più. Appartiene proprio alla pedagogia dell'attenzione la successione delle parole e dei gesti. Lo prende, per mano probabilmente, e lo porta via con sé, in disparte, lontano dalla folla, e così gli esprime un'attenzione speciale; non è più uno dei tanti emarginati anonimi, ora è il preferito, e il maestro è tutto per lui, e iniziano a comunicare così, con l'attenzione, occhi negli occhi, senza parole. E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati.

Gesù pose le dita negli orecchi del sordo: il tocco delle dita, le mani che parlano senza parole. Gesù entra in un rapporto corporeo, non etereo o distaccato, ma come un medico capace e umano, si rivolge alle parti deboli, tocca quelle sofferenti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa di vitale, che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore e «i sensi sono divine tastiere» (D.M. Turoldo). La salvezza passa attraverso i corpi, non è ad essi estranea, né li rifugge come luogo del male, anzi sono «scorciatoie divine» (J.P. Sonnet).

Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: Effatà, cioè: Apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore; emettendo un sospiro che non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo di dolore, ma è il respiro della speranza calmo e umile, è il sospiro del prigioniero (Salmo 102,21), è la nostalgia per la libertà (Salmo 55,18). Prigioniero insieme con quell'uomo impedito, Gesù sospira: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, come si apre il cielo dopo la tempesta.

Apriti agli altri e a Dio, e che le tue ferite di prima diventino feritoie, attraverso le quali entra ed esce la vita. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. Sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno.

Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. «Gloria di Dio è l'uomo vivente» (Sant'Ireneo) l'uomo tornato a pienezza di vita.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 8 Settembre	ore 18.30: def. Gagliardi ANTONIO (13° ann.), def. Murari LUIGINA (1° ann.) e Lonardi CELESTINO
Domenica 9 Settembre	ore 9.30: def. Marchetto PIERINO , Furlani AGNESE e MARIO def. Carretta FERDINANDO , BRUNO ed ELISA ore 11.00:
Lunedì 10 settembre	ore 8.30: int. di una persona
Martedì 11 settembre	ore 8.30: int. di una persona
Mercoledì 12 settembre	ore 8.30: int. offerente
Giovedì 13 settembre	ore 8.30: int. offerente
Venerdì 14 settembre	ore 8.30: int. di una persona
Sabato 15 Settembre	ore 18.30: def. Bologna ALBERTO def. Murari LUIGINA e Lonardi CELESTINO (ann.)
Domenica 16 Settembre	ore 9.30: def. Bruschetta IRENE (1° ann.) ore 11.00: